



Comune di Rimini

Struttura di Supporto al Consiglio Comunale

Piazza Cavour, 27 - 47900 Rimini
tel. 0541 704670 - fax 0541 704674
www.comune.rimini.it
e-mail: consiglio@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

AVVISO

Il Dirigente

RICHIAMATO

- l'art. 12 della legge n. 241 del 7/08/1990 il quale detta norme in materia di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici;
- il Regolamento per la determinazione dei criteri e modalità per l'applicazione dell'art. 12 legge 7 agosto 1990, n. 241, di carattere generale, che disciplina l'erogazione di tutti i contributi non diversamente regolamentati da norme specifiche, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1090 in data 3 dicembre 1990;

INFORMA

1) che con deliberazione di Giunta Comunale n. 190 del 29 maggio 2007 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2007 e con successiva determinazione del Direttore Generale n. 1531 del 31 agosto 2007 è stato approvato il Piano Dettagliato degli Obiettivi prevedendo l'assegnazione della somma complessiva di euro 120.000,00 da destinare a contributi in materia di cooperazione e solidarietà internazionale, così ripartita:

- a) quanto ad euro 80.000,00 per iniziative e progetti di cooperazione allo sviluppo;
- b) quanto ad euro 24.000,00 per attività di solidarietà internazionale;
- c) quanto ad euro 16.000,00 per attività di educazione alla pace.

2) che la Giunta Comunale con deliberazione n. 226 del 3 luglio 2007, e successive modificazione ed integrazioni, ha approvato gli indirizzi ed i criteri da applicarsi per la ripartizione e la quantificazione dei contributi e precisamente:

2.1 - Contributi per iniziative e progetti di cooperazione e solidarietà internazionale stabiliti con accordi e intese:

- a) rientranti nell'ambito del Coordinamento provinciale degli enti locali di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 129 del 28/11/2002, per una quota non inferiore al 35% dello stanziamento complessivo del capitolo di bilancio;
- b) derivanti da patti di gemellaggio, di amicizia o protocolli in genere sottoscritti congiuntamente con rappresentanti di città straniere;
- c) promossi congiuntamente con altri enti pubblici od organizzazioni internazionali ed in particolare quando promossi dalla Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri o dalle Associazioni degli Enti Locali in attuazione anche dell'Accordo Quadro sottoscritto tra il medesimo Ministero e ANCI nazionale in data 3 maggio 2001;

I contributi riguardanti iniziative e progetti come prima indicati discendono dagli accordi e intese assunti nelle rispettive sedi;

2.2. - *Contributi per iniziative e progetti di cooperazione presentati da Associazioni, Organizzazioni ed Enti privati*

ripartiti secondo criteri di proporzionalità (quota stanziamento/numero domande), in relazione al costo complessivo previsto per la realizzazione di ciascuna iniziativa e progetto con le seguenti priorità:

a) obiettivi indicati nel "Documento di indirizzo programmatico per il triennio 2006/2008 per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e in transizione, in attuazione dell'articolo 10 della L.R. 24 giugno 2002, n. 12" approvato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna con atto 27 settembre 2006 n. 79;

b) tra gli obiettivi indicati al precedente punto a), assumono priorità per il Comune di Rimini come da determinazione 15 marzo 2004 del Direttore Generale del Servizio Politiche Europee e Relazioni Internazionali della Regione Emilia Romagna di iscrizione nella lista ristretta di cui all'art. 5, comma 1, lett. a) e art. 6, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 12/2002, le seguenti aree:

- Campi profughi Saharawi,
- Senegal,
- Territori dell'Autonomia Palestinese;

c) interventi finalizzati a promuovere, valorizzare e consolidare le iniziative dei soggetti privati che operano sul territorio cittadino, con particolare riferimento alle forme di volontariato o di associazionismo senza scopo di lucro;

Sono prioritariamente concessi alle iniziative o progetti che hanno continuità nel tempo e che prevedono un piano finanziario articolato su una durata pluriennale e/o alla cui realizzazione l'Amministrazione Comunale da tempo ha collaborato tramite la concessione di benefici economici ovvero per iniziative o progetti promossi congiuntamente ad altre associazioni;

I contributi erogati non possono superare il limite del 50% del costo dell'iniziativa o attività, col limite massimo, per ciascun contributo, di 4.000,00 (quattromila) euro o, in caso di straordinaria rilevanza, di 8.000,00 (ottomila);

I soggetti privati che per la realizzazione di iniziative, progetti o manifestazioni, autonomamente promosse, chiedono contributi all'Amministrazione Comunale devono avere una sede operativa sul territorio e, a richiesta, documentare le iniziative svolte negli ultimi tre anni;

2.3 – *Contributi per la solidarietà internazionale*

Sono destinati a finanziare iniziative straordinarie di carattere umanitario a beneficio di popolazioni e Paesi colpiti da eventi eccezionali causati da calamità, conflitti armati, situazione di denutrizione e gravi carenze igienico sanitarie e sono ripartiti secondo criteri di priorità e proporzionalità in relazione alla entità degli eventi, gravità della situazione e vastità delle popolazioni interessate con apposito atto di Giunta Comunale.

3 – Modalità di presentazione delle domande

Le organizzazioni interessate ad ottenere la concessione di contributi economici nell'anno 2007 possono presentare domanda entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

Alla domanda a firma del legale rappresentante dovrà essere allegata

- a) copia dello Statuto e/o dell'Atto costitutivo;
- b) nominativo e recapito del legale rappresentante;
- b) una breve relazione contenente la sintesi del progetto, con espressa indicazione degli obiettivi e la descrizione delle attività da realizzare ed il piano finanziario;
- c) la dichiarazione circa la posizione fiscale del soggetto richiedente, resa sul modello appositamente predisposto.

4 – Modalità di erogazione del contributo economico

Il contributo economico verrà liquidato con atto del dirigente competente dopo l'approvazione della relazione finale che l'organizzazione proponente dovrà presentare alla conclusione delle attività del progetto.

Alla relazione dovrà essere allegata:

- a) documentazione fotografica, rassegna stampa, pubblicazioni redazionali ed informative, lettere di accredito, ecc. idonea a comprovare le modalità di realizzazione del progetto;
- b) un prospetto contenente il riepilogo di tutti i costi sostenuti per la realizzazione del progetto e di tutti i contributi ricevuti con relativa documentazione idonea a certificare le spese effettivamente sostenute per un importo almeno pari alla misura del contributo erogato;
- c) la dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la conformità dei dati a quelli ufficiali contenuti nei bilanci depositati e conservati a norma di legge e della realizzazione del progetto secondo le modalità indicate nella domanda di contributo, utilizzando il modello appositamente predisposto;
- d) l'indicazione delle coordinate bancarie ove accreditare il contributo economico;

5 – Modalità di verifica e di controllo

L'Amministrazione Comunale effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese secondo le modalità indicate dall'art. 71 del DPR 28/12/2000 n. 445 in materia di documentazione amministrativa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di acquisire direttamente ogni informazione e documentazione ritenuta idonea a certificare la realizzazione del progetto ammesso a contributo.

6 – Educazione alla pace.

Gli interventi di sviluppo dell'educazione alla interculturalità, alla giustizia globale, alla solidarietà e alla cittadinanza consapevole per creare una cultura di pace sono svolte nell'ambito del coordinamento affidato alla Provincia come previsto dalla Legge regionale 24/06/2002 n. 12.

7 – Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione Comunale venga in possesso in occasione dell'espletamento delle attività di cui al presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto del Decreto legislativo n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Il dirigente
Struttura di Supporto al Consiglio Comunale
dott. Vincenzo Franza